

## **Ottenimento e validazione di nuove varietà di albicocco con elevato standard qualitativo e resistenti a stress biotici.**

### ***RISULTATI***

L'ottenimento delle nuove varietà BORA e PIEVE (del DCA-BO) e MAHARANI, BONA, ARDENZA, SALAMBO e PIERA (del DCDSL di Pisa) ha permesso di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto, e cioè (a) ampliare il calendario di commercializzazione dell'albicocco (b) migliorare la qualità delle produzioni regionali (c) introdurre caratteri di resistenza o tolleranza alle principali malattie che interessano questa specie (d) costituire nuove varietà di albicocco selezionate in ambienti di coltivazione regionali e quindi più affidabili di quelle provenienti da altre parti del Paese o dall'estero (e) costituire nuovi genotipi dotati di caratteristiche organolettiche idonee alla trasformazione industriale. Sono stati inoltre effettuati una cinquantina di incroci controllati, dai quali sono scaturiti circa 2.000 semi, e valutati numerosi semenzali (I livello), selezioni di II e III livello (o pre-commerciali) afferenti ad entrambe le istituzioni scientifiche (DCA-BO e DCDSL di Pisa) coinvolte nel progetto. In particolare sono stati valutati oltre 1.600 semenzali del DCA-BO, di cui una ventina sono stati promossi alla fase successiva di selezione, 35 selezioni di II livello e 32 selezioni in fase pre-commerciale. Sei di quest'ultime (BO 16.6.3, BO 87603101, BO 89611144, BO 90610008, BO 92603030, BO 95650006) sono giudicate di notevole interesse e probabilmente saranno licenziate quanto prima come nuove cultivar. Sono state valutate le caratteristiche agronomiche, produttive e qualitative di oltre 188 selezioni di albicocco presenti presso i campi sperimentali del DCDSL di Pisa. Nel corso di tale esame sono state individuate una decina di selezioni che sembrano rappresentare un miglioramento della qualità dei frutti, sia sotto l'aspetto commerciale che organolettico e, in almeno due casi, un ampliamento del calendario di maturazione. Alcune di tali selezioni hanno garantito una buona produzione, malgrado le avverse condizioni climatiche dell'annata. Sono state condotte analoghe osservazioni su 146 semenzali derivati da incrocio controllato e che sono giunti alla prima fruttificazione. Sono stati individuati 13 semenzali (7 nel 2001, 6 nel 2002) meritevoli di essere propagati ed inseriti nei campi di valutazione come possibili selezioni. I controlli sanitari (controlli visivi e saggi sierologici DASELISA) effettuati sui genotipi più interessanti e sulle nuove varietà permettono di avere una disponibilità di materiale sano, tale da soddisfare i requisiti fitosanitari richiesti dalla attuale legislazione in materia del (DM 14 aprile 1997).